

# IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per Padova a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.  
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.  
Per l'Estero aggiunte le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

## Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.  
ANNUNZI in 19 Pagina Cent. 20.  
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.  
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 15 Gennaio

### DI CHI LA COLPA?

Appena iniziati i lavori parlamentari, dopo un ozio di tanti mesi, la Camera dei Deputati si era concessa davanti alle Feste di Natale una nuova proroga. Le nuove vacanze sono però anch'esse cessate, ma la Camera di fronte alla novella inaugurazione dei propri lavori non si trova in numero!

Dobbiamo farne la colpa ai singoli deputati?

No, per Dio!  
È la situazione invece che si impone, e in mezzo alla generale apatia del paese conduce a questi nuovi scandali. Poiché è un vero scandalo che il parlamento risenta esso pure di tanta apatia, nè saprà comprendere il dovere di sovrimporvi in un modo qualsiasi. Si incominciò la discussione del bilancio degli interni, proprio tanto per dire, e le interrogazioni divaganti in un'aula vuota.

Soltanto quale intermezzo si udì la interrogazione di Ettore Ferrari sulla seguita proibizione in Trieste dell'affissione del manifesto per la Mostra di Venezia, in cui l'egregio deputato dell'Estrema Sinistra poté con piena ragione vedere offesa la stessa patronessa di quella Mostra Nazionale — la Regina.

Fatalmente l'attuale Ministero non comprende tutte queste cose e nel proprio servilismo all'Austria, dimenticò ogni riguardo alla Nazione Italiana, nonché alla stessa Dinastia che la regge. Altro che politica dinastica! è qualche cosa di peggio! — Ormai i giornali di opposizione non potranno servirsi ulteriormente di questa frase, ma dovranno comprendere come invece i peggiori nemici ne siano i ministri attuali.

Non furono certo i ministri che proposero la laudabilissima frase nazionale di « Roma intangibile » nè quelli che ricordarono l'italianità di Trento e di Trieste coll'invio dell'italiana « Divina Commedia » suscitando in Trieste tanto entusiasmo nazionale. I ministri del felicissimo italico regno non sentono nulla di grande e non pensano senonchè quanto piace a Vienna.

Come possono i deputati essere contenti di tale situazione e prestarvisi? Come possono comprendere che la loro presenza ai lavori parlamentari debba riuscire proficua? Come possono capacitarsi di rappresentare, sul serio, la nazione, se il ministero non si cura per nulla di questo dovere di rappresentanza?

Poiché oggi i lavori parlamentari si sbrigano tanto per sbrigarli. Siamo al volgere della fine dell'anno finanziario e sta in vista il novello, e non si è pensato al bilancio nuovo, ma nemmeno a quello in corrente e che è, quasi tutto, passato.

Il parlamentarismo è, per tale modo, divenuto una superfluità assoluta e ogni giorno più si dimostra come siamo addiventati un nulla nel tempo stesso che a maggiore libertà miriamo; oggi vi è una dittatura parlamentare, quanto si vuole, ma sempre una dittatura. Che se le dittature possono rispondere alle necessità di un momento, — posicchè Cincinnato salvava una volta la libertà di Roma e Fabio, fra le tante altre, la salvava in un'altra, e lo stesso

Garibaldi in supremi momenti di interesse nazionale sentiva l'imperiosità di affidarla per la risurrezione e per la indipendenza d'Italia a Vittorio Emanuele; — esse riescono esiziali nella vita ordinaria dei popoli, siano dittatori perfino Cesare o Napoleone.

Qui, senza che nessuno ci incolpi di poca stima a Depretis, sta il fatto che tutti riconosceranno come ci troviamo di fronte a un dittatore di vaglia assai, per lo meno, più meschino.

Gli effetti li vediamo; il parlamentarismo ha i suoi difetti, ma per abatterlo in queste proporzioni, ci voleva pure un merito speciale, ed è questo proprio un merito speciale di Depretis.

Coloro i quali desiderano un eccesso di male per saperne vedere scaturire un bene, dovrebbero rallegrarsene dal più profondo del cuore. Il parlamentarismo avrebbe potuto recare ai paesi i maggiori benefici effetti, ma la sua influenza viene invece distrutta da questi uomini sovvertitori, che lo fanno comparire inutile e soltanto prodromo di sventure e di guai.

A che serve la Camera, si dice il paese, se non sa nemmeno trovarsi in numero per votare le cose più urgenti?

A che serve se non la si conosce altrochè per votare nuove imposte?

A che serve quando giova soltanto a rumoreggiare e a fare scandali?

Per questo la Camera noi non la vogliamo. Ed il paese ha ragione.

È tuttavia una vergogna che la Camera continui così a far triste mostra di sé; a farsi, cioè, viva soltanto per rinnegare la propria autorità col mostrarsi vitale solamente nel mostrare il proprio servilismo a un dittatore.

Qui anzi sarebbero finite le nostre osservazioni qualora non comprendessimo la necessità di farne un'altra.

Che la maggioranza — eletta nel modo che tutti sanno — sentasi tanto impotente da soltanto mostrarsi una mandra di Pecore Depretisine, lo comprendiamo. Ma che invece la opposizione — la quale pure costituisce un numero tanto ragguardevole e che anzi, a parte i disertori, potrebbe domani ancora essere maggioranza — tenga un tale contegno dissolvete, l'è una vergogna.

Se la maggioranza manca al suo posto non sarebbe anzi più facile per l'opposizione di imporsi e vincere?

Se essa stesse al proprio posto non potrebbe cogliere ogni occasione per abattere gli avversari?

Se battesse in breccia gli avversari non dovrebbe finire coll'assicurare la vittoria alla coscienza popolare?

Intanto le cose camminano di male in peggio; l'apatia domina la spavalda maggioranza come l'inconsistente opposizione!

Quando il Leone dormiente si riscuoterà?

### Parlamento Nazionale

#### Camera dei Deputati Tornata del 14

Presidenza Biancheri.

Si riprende la discussione generale del bilancio dell'interno.

Depretis risponde ai diversi oratori; dice a Sandonato che ha creduto bene che prima le fazioni in alcune provincie del mezzogiorno si calmassero

per pensare poscia ai provvedimenti; ad Arnaboldi dice che le incoerenze delle disposizioni date durante il cholera dipesero dalla differenza delle condizioni delle varie provincie; a Chiaves dimostra che non sono giustificate le sue induzioni sullo stanziamento nella parte ordinaria delle cifre per i trasporti di truppe per la pubblica sicurezza e la repressione del malandrinnaggio; a Ferrari Luigi dice che la politica interna è diretta dal solo interesse del bene nazionale, ma ciò non impedisce che si debbano dei riguardi ad una potenza amica ed alleata, tanto più quando il Governo usandoli, coopera in pari tempo all'osservanza delle leggi del proprio paese. Nega al Governo il diritto di intervenire nelle discussioni dei Consigli comunali, eccetto nella gravità di casi che non ravvisa punto nella relazione del Sindaco di Milano; occupandosi dei fatti dice che si tratta di erigere a Milano un monumento all'imperatore di Francia e ai suoi figli caduti in soccorso d'Italia. È storia vera, è vera gloria della Francia. Non può esserci nulla in quel monumento che urti le suscettibilità del popolo francese (benissimo). Risponde a De Bernardis che prenderà in esame i lamenti e i reclami alcuni dei quali dovrebbe piuttosto dirigerli alle amministrazioni provinciali di Napoli. Spiega che nonostante i 123 milioni posseduti dalle Opere pie di Napoli vi si spende poco per beneficenze in paragone di altre città, perchè molto è destinato al fondo culto.

La sicurezza pubblica vi è migliorata; i reati sono diminuiti del 25 al 30 per 0/0. A Parona assicura che il Governo intende di trattare i medici morti durante le epidemie come i soldati caduti in difesa della patria; provvederà per compensare la visita ora affidata ai medici condotti dalla legge sul lavoro dei fanciulli. A Pavese promette una legge per regolare il servizio telegrafico, ma quanto alle associazioni, basta per ora la legge esistente. A Plebano dice che ammette il fallo della pubblicazione del movimento dei deputati, ma nulla ne sa e lo prega di suggerirgli il rimedio. A Randaccio dichiara che il Governo darà la patente brutta alle navi in partenza dalle città infette dal cholera. A Paternostro osserva che la vita morale in Italia è molto migliorata come lo attestano le note elettorali, le condizioni economiche, la ricchezza accresciuta, la diminuzione dei coatti, degli ammoniti e dei giudizi d'assise.

Replicano parecchi oratori. Chiudesi la discussione generale. Comincia l'approvazione dei capitoli.

Il Relatore accetta l'aumento di lire 30,000 al capitolo primo per retribuzione agli scrivani.

Pelloux richiama l'attenzione sull'istituzione del tiro a segno nazionale, che pericola per l'indifferenza del pubblico, degli enti locali e del Governo.

Depretis dice che terrà conto delle raccomandazioni.

Ferrari Ettore deplora le mene dei frati e delle monache che si trovano nelle opere pie e nelle congregazioni di carità per eludere i regolamenti.

Ruspoli raccomanda alle Questure di impedire le turpe operazioni dei mantengoli di banchi succursali dei monti di pietà.

Cavalletto chiede l'aumento della cifra sui servizi di beneficenza per gli o fani dei defunti choleric.

Depretis assicura Ferrari che prenderà delle informazioni e occorrendo, provvederà; dice a Ruspoli che chiamerà l'attenzione dell'autorità di pubblica sicurezza sui banchi, succursali di pegno, non autorizzati: risponde a Cavalletto che provvederà.

La Camera essendo in numero leggesi, si approvano varii progetti discussi nei giorni scorsi.

Si annunzia un'interrogazione di Chimirri sulla riduzione al 3,23 p. 0/0 dell'interesse sulle somme depositate nelle Casse di risparmio postali.

Maglianti presenta il progetto di riforma della tariffa doganale. Levasi la seduta alle ore 7.

### Lettere Milanesi

#### ARTE E BENEFICENZA

(Nostra corrispondenza)

MILANO, 12 gennaio.

Fu davvero felicissima l'idea che ebbero alcuni artisti drammatici di riunirsi per dare una recita a totale beneficio della lodevole istituzione per la cura antirabica Pasteur. E che una tale idea incontrasse l'approvazione di molti, lo prova il fatto che iersera al teatrino Riccardi, in via Morigi, acorse un pubblico numeroso ed eletto.

Due furono i lavori che si rappresentarono, e cioè per primo, quella bella traduzione dal francese che intitolasi *Fuoco al convento* e per secondo *Ho sognato*, azione drammatica nuovissima di Federico Bussi.

Ma oltre a codesti due lavori c'era un'altra attrattiva: la signorina Paolina Gattinoni prestavasi negli intermezzi ad eseguire alcuni pezzi per violino.

Ed ora poche parole, prima, in merito alla predetta nuovissima azione drammatica, poi sulla sua principale interprete, la signorina Taresina Mauri.

*Ho sognato* è un lavoruccio grazioso, se vogliamo, per la forma, ma che non impressiona affatto chi l'ode. Esso si risolve in un monologo il quale più che rispondere a tutte quelle esigenze drammatiche, che valgono rendere veramente efficace la sua rappresentazione, si presta più per un artista, a studiare la scena a soggetto.

La signorina T. Mauri, che da quanto ci venne riferito, è stata la seconda volta iersera in cui calò le scene, fu l'interprete del lavoro di F. Bussi.

Ed è proprio di codesta signorina, che fra breve si darà completamente all'arte, che io intendo esprimere le mie impressioni, ieri a sera ricevute.

Di simpatico e gentile aspetto, la signorina Mauri, recita con molta intelligenza, ed il calore con cui sa interpretare il personaggio che rappresenta, rivela in lei la viva passione per quell'arte cui sta per dedicarsi interamente. Posa, gesto e voce, concorrono a rendere gradita la di lei recitazione. Dopo ciò ci permetta la neo artista alcuni appunti ed un consiglio. Ella stessa recitando prima la parte di Adriana nel *Fuoco al convento*, interpretando poi il lavoro *Ho sognato*, deve essersi persuasa che le parti d'ingenua non sono, nè saranno mai adatte per lei. E lo prova il fatto che in molte scene le più ingenue, che interpretò nel primo lavoro, ella evidentemente tradiva la sua elezione ed inclinazione per le parti drammatiche. La signorina Mauri ha bisogno poi di studiare un po' di più le scene a soggetto; le risorse della voce non le mancano, ma d'effetti in lei un po' chino il panto, che le riesce ancora un po' troppo stentato. Moduli poi un po' più la sua voce, a seconda della passione che deve esprimere, nè si preoccupi mai degli effetti di essa, che al più delle volte scema all'artista gli altri pregi di recitazione.

Se la signorina Mauri coltiverà la disposizione drammatica, di cui ieri sera ha dato sì splendida prova, l'arte potrà in lei riporre la sua buona parte di speranza.

È inutile dire che essa ebbe molti applausi.

Che diremo ora della egregia signorina P. Gattinoni? Ella è molto giovane, la sua personcina così simpatica si cattiva subito gli sguardi di chi per la prima volta la vede. È uscita non è molto dal nostro Conservatorio di Musica, e questo è già un titolo che se torna ad essa d'onore, rende però il pubblico di più difficile contentatura.

Il violino lo sa suonare con una disinvoltura che piace assai. La sua arcata è larga. La cavata è forte, l'espressione che essa sa dare alla musica palesa l'ottima scuola da cui esce.

Un solo appunto dobbiamo muovere alla giovane violinista. — Lasci tutte quelle movenze che scomponendo la gentile sua personcina, nulla possono

aggiungere alla meccanica. Un'artista che trovandosi ai primi passi della sua carriera, non sa subito correggere codesto difetto, corre rischio, e se lo ricordi, ad essere confusa con coloro che serbando una posa esagerata e persistendo in taluni sdolcinati atteggiamenti, si credono di passare per concertisti incompiuti.

Ricorderemo sempre la grata impressione che fece a tutti la compostezza della persona serbata da quell'esimia violinista che è la sig.<sup>a</sup> Mezzatura Torricelli, lorchè superando con mirabile agilità tutti i punti più difficili del suo concerto dato al Filodrammatico seppe senza abbandoni della sua persona imporsi a quel pubblico che la proclamò vera concertista.

Perseveri adunque la signorina Gattinoni ne' suoi studi e procuri di serbare quella compostezza che tanto bene impressiona.

Applausi non mancarono anche a codesta egregia signorina che tanto promette alla nobile sua arte.

Una lode va tributata ai promotori di codesta serata in cui al diletto ebbero il gentile pensiero di accoppiare la beneficenza.

f. d. d.

### Corriere Veneto

**Alano di Piave.** — Nella borgata di Campo di Alano di Piave un fanciullo, figlio unico d'un contadino di mezzi ristretti di fortuna, venne morsificato da un cane idrofobo.

La famiglia disgraziata era nella desolazione; se il nostro sindaco Sebastiano Marangoni, con atto di vero buon cuore, non avesse mandato il fanciullo, accompagnato dal padre, a Milano per essere curato in quell'istituto antirabbico.

Il buon cuore del sindaco merita una parola di elogio.

**Revigo.** — Nel mentre si dovrebbe fare ogni sforzo perchè l'agricoltura non fosse il solo cespite produttivo della Provincia, anche le poche industrie che si sono in paese languono o sono in liquidazione.

In Adria cessò lo stabilimento Zangirolami e qui va a chiudersi, essendo già licenziati gli operai, la conciapelli dei fratelli Ravenna.

Si spera che possa venir riattivata da un industriale operoso già pratico di questa industria, mi augurò che si possa concludere l'affare e continui prosperamente l'impresa.

**Thiene.** — Dal primo gennaio corr., principì il servizio di una nuova corriera fra Mason e Thiene, passando per Breganze. Impresario è il signor Casarotti. Il servizio è ottimo.

**Treviso.** — Circa 600 contadini, uomini e donne, transitarono per la stazione di Treviso, diretti a Genova, dove s'imbarcheranno per il Brasile.

Erano la maggior parte da Pivon, Gorgo, Ponte di Piave, Busco e Fossalta.

La Gazzetta di Treviso dice che più di tre quinti erano minoranni.

**Vicenza.** — La Società M. S. tra docenti progredisce sempre più. Nel mese di Dicembre 1886 riuscì ad incassare Lire 392 — Ne va data lode al Comitato di Vicenza presieduto da Liberale Conte. Anche negli altri Comitati si nota qualche risveglio. A Thiene solo per pressioni innominabili i soci vanno diminuendo. Presto il dott. Panizza vi terrà una seduta per veder di metter qualche rimedio. Si dice che i soliti atlococati dai castelli feudali sopraffacciano in guisa da impedire ai maestri di iscriversi nella società.

Raccomandiamo a tutti i nostri corrispondenti tre cose importantissime:

La brevità  
La chiarezza specialmente nelle indicazioni dei nomi e delle cifre.  
Gli originali scritti sopra una sola facciata delle cartelle.

Da S. Martino di Lupari

13 gennaio.

LAMENTI POSTALI

Da voci raccolte in ferrovia da persone di S. Martino di Lupari si deplorea incessantemente il pessimo servizio dell'Ufficio Postale di quel Comune. Oltre il ritardo inqualificabile nella distribuzione delle lettere fatta da tre fratelli dei quali non si sa quale sia il titolare perchè non forniti del prescritto distintivo, le molte volte, per non saper leggere l'indirizzo, vengono male recapitate.

A detti fratelli a quanto si vocifera si vorrebbe assegnare perfino l'Ufficio Telegrafico di prossima istituzione loro promesso dall'onor. Maluta in benemerenza dei servizi elettorali al di là d'avvenire.

S. Martino di Lupari però non è paese di così facile conquista per l'onorevole Maluta e si persuaderà che ci vuole ben altro che l'appoggio dei fratelli Baratto onde guadagnare i promessi voti.

Da Terrassa

14 gennaio.

ANCORA SULL' INCENDIO

Nell'incendio successo in Arzer dei Cavalli, frazione di questo Comune, annunciato ai lettori del *Bacchiglione* il 31 dicembre p. p. in danno di Capuzzo Natale detto Poggi, da informazioni assunte da persone degne di fede, possiamo assicurare che il caso avvenne per mero accidente, e nessun sospetto doloso regnar deve su alcuno, specialmente sul danneggiato che è persona di specchiata onestà ed integerrimo a tutta prova.

Il Delegato di P. S. di Conselve con degli argomenti che assomigliano perfettamente alla sua statura, vorrebbe autore deloso nel fatto il danneggiato! — Bravo per Dio, bene, anzi bis; — e se egli sarà capace di provare ciò, noi allora ci slancieremo nel vortice delle grazie provocando dagli Dei che venga decorato colla medaglia dell'ordine del Mamù; e per intanto ci sentiamo il dovere di mandarlo al suo naturale ufficio, cioè al Palù, onde assistere come è solito quel sacerdote al santo rosario.

Sentiamo con piacere che il Capuzzo era assicurato colla compagnia « Il Danubio » la cui Direzione merita una speciale lode, essendo stata sollecita di mandare senza indugio sopra luogo un ingegnere che ne rilevò con imparzialità i danni e pagando immediatamente all'assicurato quello che venne giustamente liquidato.

Per intanto credetemi per il vostro

Beppi.

Cronaca Cittadina

La questione del Gaz. — La questione pare che dorma!

Non è tempo di risolverla?

Riceviamo, in argomento la seguen-

Appendice del *Bacchiglione* 64

LUIGI VIANELLO

HERMANN MALBERG

ROMANZO

E anche la sua mano sinistra s'era ritirata dalle mani del padre, ch'era sorto in piedi anche lui, per tener fronte alla figliuola: mentre il ritratto della madre di lui guardava dalla parete con quegli occhi dolci, che non aveva ancora perduti, allorchando il figliuolo Hermann l'aveva dipinta sulla tela: guardava con lo stesso occhio dolce il figliuolo suo e il biondo capo della nipote: e pareva che il suo sorriso, stereotipato nel quadro, si versasse su quelle due teste altrettanto care, come a versarvi quella pace e quella armonia che minacciavano di dileguare e di rompersi in quelle a-

te lettera di parecchi consumatori, i quali, a nostro parere, pongono la questione sul vero reale terreno dell'art. 6 dell'attuale Contratto e sulla imprescindibilità di non prorogarlo, come pure gli attuali vantaggi si riferiscano al 1° gennaio c. m.

Invero nell'articolo 6° parlasi di carboni italiani; e forse sarà questione della entità del prezzo prodotto dai nostri carboni o affini sul prezzo del carbone in genere e quindi del Gaz. Un vantaggio adunque deve essere retribuito e nessun arbitrato potrà disconoscerlo.

Del resto ecco la lettera:

Onorevole Sig. Direttore.

Padova, 13 Gennaio 1887.

Esiste una commissione di egregi cittadini che si occupano indefessamente per ottenere dalla Società del Gaz, col tramite del Municipio una sensibile diminuzione del prezzo del Gaz oggidì pagato in ragione di centesimi 38 al metro cubo.

Esiste tutta la buona volontà nella Giunta per venire amichevolmente colla Società del Gaz ad un accordo per questo oggetto, che non importa però il corrispettivo di una prolungazione del contratto 22 maggio 1867 tuttora vigente.

Furono fatte delle promesse, la Giunta con tutto l'impegno si è messa all'opera, invitando la Società del Gaz ad occuparsi seriamente, ma intanto il tempo vola ed i consumatori continuano a pagare il Gaz a quel prezzo esorbitante.

È una questione di vita o di morte specialmente per coloro che consumano molto, e non sono pochi. Si tratta di una bella somma che si avrebbe tutto il diritto di risparmiare.

L'articolo 3° del contratto surriferito in data 22 maggio 1867, suona precisamente in questi termini:

« Ove per avventura si scoprissero nel suolo Italiano od altrove delle miniere di carbone atto alla pubblica e privata illuminazione, per cui il suo prezzo in Padova, dovessse diminuirsi, o che il Gaz adatto alla pubblica e privata illuminazione potesse essere estratto da materie di minor costo coi metodi oggi impiegati per estrarlo dal carbone, il Municipio si riserva d'ingiungere o permettere l'impiego, salvo accordo colla Società riguardo alla proporzionale minorazione di prezzo. »

« Ove la detta minorazione non succedesse mediante accordo, verranno designati due arbitri, cioè uno per parte, con facoltà in loro di scegliersi un terzo, ritenuto che ove entro 15 giorni dalla praticata diffida della scelta dei due arbitri, la Società non vi si prestasse, sarà in facoltà della Giunta di rivolgersi al Tribunale di Commercio. »

È notorio che il prezzo del carbone per la scoperta di nuove miniere, per ribasso dei prezzi di trasporto e per altre cause è ridotto alla metà di quanto costava nel 1867. E perchè dunque s'indugia? Perchè la Giunta non pratica la sua bella diffida per la nomina di questi due arbitri, e per divenire a tutte quelle

nime; pareva che quel ritratto, immagine di tempi più felici, e ormai passati e irrevocabili, indulgesse anche a tutto ciò che fosse potuto sorgere a far sì che quell'amor di Ifigenia non fosse assaporato da lei con animo pacato e tranquillo.

— Non è egli forse degno del mio amore Antonio Montani? — aveva chiesto Ifigenia, francamente.

A questa risposta, Hermann Malberg sentì ch'era difficile rispondere: più di quello ch'egli stesso non avesse creduto da principio. Voleva dirlo apertamente quel perchè: ma pensava che la figliuola, intelligente com'era, avrebbe opposto una ragione e un esempio che avrebbero disarmato quel « perchè » ch'ei voleva avesse invece tanto imperio e non ammettesse dibattito alcuno.

— Ma dimmelo, papà, il perchè? questo perchè, per il quale io non potrei giammai... amar Antonio Montani... nè diventar mai... sua moglie... — E queste ultime parole le aveva pronunciate in fretta, masticandole come fra i denti, sentendosi diventare di bronza sino alla radice dei capelli.

— Non sai — cominciò il pittore — non sai... — e chinò la testa, co-

ulteriori pratiche atte a raggiungere lo scopo contemplato dall'art. VI?

Non si tratta di un abbellimento della città, il ritardo del quale non danneggia alcuno. Trattasi di portare un sollievo non indifferente alle tasche dei contribuenti smunte per tante cause, ed un risparmio altresì al Comune stesso.....

E' vero che può essere abbandonato il gas, ed attuata invece la luce elettrica. Questo verrà in seguito, ma intanto perchè non valersi di un diritto così esplicito, così chiaro, che compete al Comune per l'art. VI?

O sussiste il ribasso del carbone o no; nel primo caso un certificato della Camera di Commercio di Venezia darà ragione a chi l'ha; e nel secondo confesseranno i sottoscritti di essere stati ingannati.

Colla massima considerazione e coi più vivi ringraziamenti si professano Della S. V.

Devot.mi  
(seguono le firme)

**Pompa al Bassanello.** — Per quanto ci risulta a mezzo di persone competenti crediamo in analogia a quanto scrivemmo per provvedere il Bassanello di una pompa d'acqua invece dell'errata attuale, come il miglior sistema sia quello del cav. Piana dei pozzi tubulari (di cui la Ditta G. Dalla Vedova è rappresentante ed assuntrice per Padova e fuori) e costa circa il terzo delle solite pompe comuni. — Più, con poca spesa, puossi, preventivamente, eseguire l'assaggio del terreno anche — permettendolo — ad oltre 50 metri, e si rende utile tanto per chi vuol fare la semplice analisi, come per il miglioramento d'acqua dei pozzi già esistenti. — Ecco un bel mezzo di approfittarne ed esperirle.

**Musco Civico.** — Il nobile signor Angelo dott. Saggini volle testè generosamente arricchire l'Istituto della statua in marmo di Esculapio, opera del Canova, sulla quale l'illustre co. Andrea Cittadella Vigodarzere recava il seguente giudizio che si legge nella Guida della Città e Provincia di Padova pubblicata nell'occasione del quarto Congresso degli scienziati italiani:

« Il viaggiatore, che si piace delle arti, potrà esilarare il pensiero, abbuio dalla reminiscenza di età nebulose ed imbarbarite, conducendosi al campestre soggiorno del cultissimo cittadino padovano Giambattista Cremer, dove, in mezzo alla frescura delle ombre e delle acque, in una abitazione comoda ed elegante, ammirerà la seconda opera del Possagnese, che rimendò la scultura sulla via del vero e del bello. È un Esculapio di grandezza eccedente alquanto le dimensioni naturali, atteggiato a dialogo, nudo dai lombi in fuori coperto da ben panneggiato indumento sostenuto da fettuccia ad armacollo. Ha fisonomia grave che arieggia di ritratto;

me non avesse potuto trovar la parola, e cadea sedere sulla poltrona.

— Ma perchè, papà mio, perchè papà? — gli susurrava all'orecchio Ifigenia con la voce accorata, fantasticando dio sa quali cose nella sua mente! dio sa quali impedimenti!, abbracciando il padre e cadendo poi con la testa sul petto di lui.

— Perchè?.. — aveva esclamato lui, con gli occhi sbarrati. — Perchè?.. perchè egli è cattolico! — non avea potuto tacere più oltre. Lo zampillo d'acqua, che cercava da tanto un'uscita, era infine sgorgato.

— Ma tu, soggiunse in fretta Ifigenia: ma tu, protestante, non ti sei sposato con la madre ch'era ed è, invece, cattolica?

Era la risposta ch'egli aveva temuto: eppure, sentì che allora più che mai ei doveva opporre alle osservazioni della figliuola delle tali ragioni, alle quali essa non avesse più potuto opporre delle altre: e gli pareva che la madre venisse in suo aiuto: gli pareva che la voce della madre gli susurrasse alle orecchie dell'anima quelle tali parole e gli dicesse: qui si parrà la tua forza e il tuo amore, o figliuolo.

ma l'intendimento di effigiare Esculapio viene schiarato dagli emblemi del dio della medicina che si veggono in bassorilievo sur un cippo postogli a canto. Semplicità, compostezza, posa naturale, pieghe vere, studio di muscoli senza affettature, porgono in questo lavoro di tanto scarpello un monumento importante alla storia dell'arte. » (Vedi *Albrizzi* - Tomo III - pag. 87 - *Missirini* - pag. 25).

Tanto il Municipio ci comunica e riportiamo rendendo il dovuto plauso al donatore.

**Imposte dirette.** — La Commissione Comunale nella seduta 11 gennaio 1887 ha emesse le seguenti decisioni:

**Ammessi:** Grenna Carlotta, vendita vino — Biscotto Giacinto, vendita vino e liquori — Marchiori Antonio, Bettola — Suman Eugenio, armentizia.

**Ammessi in parte:** Trieste Sacerdoti Adele, Stabilimenti termali, Abano — Simionato Angelo, farmacista — Faggiolo Antonio, offelliere — Linetto Costante, oste — Canonico di S. Biagio, decime — Trevisan Gio. Battista, stipendio quale agente latteria Padovana — Franco Luigi, negoziante granaglie — Morato Sebastiano, pizzicagnolo — Patrizio Rodolfo, pizzicagnolo.

**Respinti:** Zanardi Luigi, falegname — Sorgato Gioachino, affittanziere — Oravoto G. B., oste — Pasquali Emanuele, macellaio — Boscolo Sante, id. — Conte Luigi, id. — Lion detto Toi Angelo, id. — Francesconi Antonio, drogheria — Zenere Giuseppe, negoziante burro.

**Cagnolino smarrito.** — Chi avesse perduto un cagnolino bastardo di razza inglese potrà ricuperarlo presso il signor Vittorio Sartori, Via Boccalerie, N. 185.

**Istituto Musicale.** — Programma del concerto che darà la Banda del Comune di Padova, domenica 16 corr. dalle ore 1 alle 3 pom. in Piazza Vittorio Emanuele:

1. Polka, *Postillon d'Amour*, Ruki
2. Quadriglie, *Napoli di Carnovale*, De Giosa.
3. Sinfonia, *Saül*, Bazzini.
4. Pot pourri, *Fra Diavolo*, Auber.
5. Introduzione, *Roberto il Diavolo*, Meyerbeer.
6. Marcia, N. N.

**Programma dei pezzi di musica che eseguirà la banda del 36° Reggimento Fanteria domani dalle ore 1 alle 3 pom. in Piazza Vittorio Emanuele:**

1. Marcia, *Calegari*.
2. Aria, *Macbet*, Verdi.
3. Pot-pourri, *Trovatore*, Verdi.
4. Valtzer, *Dolores*, Waldteufel.
5. Pot-pourri, *Ernani*, Verdi.
6. Polka, *Roggero*.

— No: tu non lo potrai sposare Ifigenia: tu devi rispettare, se m'ami, la religione di tuo padre. Tu devi seguir ciò ch'io t'ho insegnato: guai se tu apostatassi! E' uno dei più grandi delitti quello di cambiar di credenza, sia pur grande la ragione che a questo ci vorrebbe costringere. La maledizione del padre piomba sulla testa d'un tale figliuolo, o d'una tale figliuola, Ifigenia. Tu sei protestante: tuo marito è cattolico: ebbene... ebbene... se così, tentennando e ricercando la frase, sentiva tutta la falsità del suo assunto: sentiva che tutto ciò ch'egli andava consigliando e comandando alla figliuola era proprio il contrario di quello che aveva fatto lui stesso: eppure sentiva che quella tale voce: che la voce della madre era lì, inesorabile, a ripetere alle sue orecchie quelle tali parole.

— Ebbene, proseguì subito dopo, credente cattolico com'è il Montani: cattolica com'è tutta la sua famiglia: ti si costringerà a cambiare di religione: ti si costringerà a farti cattolica. Orrore! sarebbe un delitto dei più grandi. E se anche questo non si facesse: ammesso pure che il Montani e la famiglia di lui accondiscen-

Una al di. — Dialogo matrimoniale:

— Ernesta io so tutto... Voi avete abusato della confidenza che vi aveva accordata... Mi avete tradito con Bertaleone!

— È vero. Ma quel caro giovane vi vuol tanto bene, vi è così devoto che io... non ho saputo rifiutargli un piccolo favore!

Bollettino dello Stato Civile

del 12 Gennaio

Nascite: Maschi N. 5 Femmine 1.

**Matrimoni.** — Lazzaretto Andrea fu Antonio, stradino, con Crivellari Pierina fu Francesco, contadina, di Padova.

**Morti.** — Ceccato Angelo di Vincenzo di anni 20 1/2, barbiere, celibe — Capovilla Augusta fu Luigi di anni 19 1/2, nubile — Moschin Bartolomeo fu Antonio di anni 81, compositore, coniugato — Piacentini Erminia di mesi 7, di Luigi — Afonsi Maria fu Domenico di mesi 11 — Prandina Veneto Maddalena fu Girolamo d'anni 42 1/2, pensionata, vedova. Tutti di Padova.

Spettacoli d'oggi

**Teatro Verdi.** — Opera: *Carman* — Ore 8.

**Teatro Garibaldi.** — Ventura: *Marionette* — Ore 7 1/2.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA

Padova 15 Gennaio.

Rendita italiana 5 p. 0/0	
contanti L.	
Fine corrente . . . . .	99 95. —
Fine prossimo . . . . .	100 05. —
Genove . . . . .	78 35. —
Banco Note . . . . .	2 01. —
Marche . . . . .	1 24 1/4
Banche Nazionali . . . . .	2285. —
Banca Naz. Toscana . . . . .	1196. —
Credito Mobiliare . . . . .	1032. —
Costruzioni Venete . . . . .	335. —
Banche Venete . . . . .	378. —
Cotonificio Veneziano . . . . .	196. —
Credito Veneto . . . . .	272. —
Tramvia Padovana . . . . .	340. —
Guidovie . . . . .	95. —

Rendita incerta.

**Sete.** — Maggior domanda a Lione con prezzi sostenuti.

A Milano un po' più d'attività con prezzi invariati.

**Cotoni.** — A Liverpool buona domanda e affari discreti nei pronti: fermi a prezzi in rialzo i futuri.

Mercato fermissimo ad Alessandria d'Egitto.

Calma ad Havre.

**Narcotici.** — Pur troppo si verifica frequentemente che chi usa le pastiglie specialmente per curare la tosse, resta assopito e depresso in tutte le sue forze, e perde l'appetito, s'altera la digestione e la tosse per un momento sopita ritorna più feroce di prima. D'onde ciò? Per i narcotici in essi contenuti e per la gomma e lo

dessero a questo matrimonio: ma non sai tu che la nostra chiesa considera una tale unione come un sacrilegio?.. Giacchè, dimmi: i figliuoli, che ti nasceranno, in quale religione saranno educati? In quella del padre. Ebbene: che cosa sarai tu?.. che cosa diventerai tu?.. Quale distanza non sarà posta fra te e i tuoi figliuoli? Pensalo, Ifigenia: fra te e i tuoi figliuoli?.. Tu non sai ora, nè ti puoi ancora immaginare, forse, che cosa voglia dire questa distanza non puoi nemmeno immaginarti i dolori che ti verranno da ciò: la tua vita sarà una vita infelice, i tuoi figli non pregheranno mai in tua compagnia, sulle tue ginocchia... fra le tue braccia, Ifigenia, al mattino e alla sera... Tuoi marito li strapperà al tuo petto, temendo che tu possa instillar loro, anche nella loro più tenera età, le tue massime e le tue credenze: dimmi: sarai tu felice allora, come spero adesso di poterlo essere col Montani?.. Il tuo cuore sarà libero negli affetti verso i tuoi figliuoli? Pensa: verso i tuoi figliuoli?..

(Continua.)

zucchero abbondanti di cui si compon-  
gono. Infatti diti uno stomaco già  
abbattuto e depresso pel continuo  
solupio che fa di esso il soprastante  
diagramma nel tossire — obbligatelo  
alla digestione di sostanze gravi e  
poca digeribili e sopra più sottopone-  
telo all'azione stupefacente dei nar-  
cotici e resterete persuasi, che sia  
maggiore il danno che l'utile ricavato  
da tali rimedi.

Le pastiglie di mora inventate dal  
dott. Mazzolini di Roma, oltre che  
sono un rapido e positivo rimedio  
per la tosse incipiente, sono di fa-  
cile digestione per gli acidi che la  
natura pose in tale frutta.

Questa specialità si vende presso  
l'inventore e fabbricatore, Via 4 Fon-  
tane, num. 18.

Depositi in Padova presso la dro-  
gheria Dalla Baratta, Via ex Portici  
Alti; farmacia cav. Roberti — Vi-  
cenza farmacia Bellino Valeri — Ve-  
nezia farmacia Bötner — Verona dro-  
gheria Negri.

## Esposizione di Barcellona

Questo fatto, d'importanza interna-  
zionale, trarrà nel volger dell'anno  
moltissima gente d'ogni parte d'Eu-  
ropa a visitare la prima città marit-  
tima della Spagna in quella grandiosa  
gara delle arti e delle industrie.

Non ardirà al certo a tutti i de-  
siderosi di prender parte a questa  
già la singolare fortuna toccata lo  
scorso anno al nucleo di giornalisti  
italiani, cui fu dato viaggiare gratui-  
tamente fino a Barcellona e Madrid.

Che se non v'è sempre un Nord  
America disposto a portar gente gra-  
tuitamente a Barcellona, vi può es-  
sere però un mezzo inaspettato che  
permetta a molti di fare questi ed  
altri viaggi. Ciò si può dire per conto  
di coloro che, avendo acquistato a  
tempo biglietti della Lotteria a fa-  
vore dell'Istituto di Santa Margherita  
in Roma, per la quale sono stabiliti  
grossi premi da L. 100,000, L. 20,000,  
L. 10,000, potranno sapere col 20  
febbraio prossimo, destinato in modo  
assoluto ed irrevocabile l'estrazione,  
se la fortuna sia stata per loro fa-  
vorevole. Con una lira si possono vin-  
cere oltre a 100,000 lire.

## Lo Studio dei Tipi

(Nota giornaliera)

Il superbo e il vano si manifestano  
a certi segni, a certe abitudini che  
riunite non potrebbero ingannare an-  
che il meno esperto osservatore. S'en-  
trano a parte d'un crocchio trovano  
sempre modo di seder nel posto d'o-  
nore e in breve s'impadroniscono del  
discorso; il primo però somiglia ad un  
padrone che renda oracoli, il secondo  
un adulatore desideroso soltanto di  
guadagnarsi il suffragio di chi gli sta  
d'intorno. L'uno tiene alto baldanzosa-  
mente il capo, le labbra strette an-  
nunciano disprezzo, l'occhio sicuro  
guarda sempre in su; in una parola  
la posizione in cui sta e i più piccoli  
gesti serbano sempre non so qual a-  
ria d'impero. Il secondo non cammina  
trionfo come il superbo, e parla in  
tuono meno autorevole; lo sguardo  
ha qualche cosa di carezzevole; i gesti  
sono più gentili; la bocca, sempre  
pronta ad aprirsi al sorriso, è meno  
sdegnosa. Nel camminare il superbo  
batte fortemente il suolo che crede  
appena degno di sostenerlo; il vani-  
toso ha maggior leggerezza, si posa,  
non s'appoggia. Del resto tanto nel  
fisico che nel morale due segni ba-  
stano chiaramente a distinguerli; il  
superbo s'innalza, il vanitoso si pone  
in mostra.

G. B. Descuret.

## Due giorni d'un Almanacco

**15 Gennaio Sabato** — Nasce Gaf-  
forio Francesco di Lodi, distinto  
maestro di musica. 1451 1525 —  
S. Paolo eremita.

**16 Gennaio Domenica** — Muore  
Vallotti Antonio di Vercelli, com-  
positore di musica sacra. 1697-  
1780 — Marziana.

## Un po' di tutto

**La vendetta d'un brigadio-  
re.** — A Sammatino (Catania) il bri-  
gadiere ere carabinieri fece arrestare  
il notaio Vassallo come sospetto com-  
plice d'una grassazione.

Il fatto produsse enorme sensazione,  
ma ne produsse ancor più quando

l'autorità giudiziaria dovette revocar  
l'ordine d'arresto avendolo ricono-  
sciuto arbitrario e derivante da odio  
che il brigadiere recava verso il Vas-  
sallo.

**Genere che uccide lo suo-  
cero.** — Nella borgata di Camerota  
(Salerno) per questione d'interesse  
un tal Duca Pasquale, armato di  
scure, invel contro suo suocero Anto-  
nio Bortone e lo uccise con colpi alla  
testa.

**Un convento assalito dai  
briganti.** — Telegrafano, da Nar-  
bona al Temps, che la sera di lune-  
di (11), verso le 9, il convento di Fon-  
tefredda, a 14 chilometri da Narbona,  
fu assalito da una banda di 10 o 12  
briganti, non si sa bene se italiani o  
spagnuoli, armati di revolver, che pe-  
netrarono, scalando un muro, nella  
cella del padre superiore e gli ingun-  
sero di dar loro del denaro. Il mona-  
co mostrò loro la cassa vuota ed essi  
minacciarono di morte se non sbor-  
sasse 10 mila lire. Il monaco allora  
fittosi coraggio, rispose: « Voi siete  
10, noi 60! » e slanciatosi col padre  
portinaio verso il campanile, si diede  
a suonare a distesa per chiamare gli  
altri frati. Questi uscirono in massa  
dalle loro celle. Gli assalitori fecero  
fuoco sui monaci, dei quali tre cad-  
dero feriti; ma i briganti vistisi in  
debol numero presero la fuga.

## Ultime Notizie

(Dal giornale)

A Roma un manifesto del Co-  
mitato degli studenti invita la sco-  
laresca a trovarsi alla stazione  
ferroviaria, per salutare i delegati  
bulgari che arriveranno da Parigi.

La Tribuna dice che il Papa  
rifiutò di ricevere la visita di don  
Baldassare Olescalchi perchè egli  
è deputato al Parlamento Nazio-  
nale.

La Giunta per la legge sui mi-  
nisteri ha compiuto la discussione  
intorno all'istituzione del Consiglio  
del Tesoro. La Giunta non ha pre-  
so alcuna deliberazione intenden-  
do prima d'interrogare in propo-  
sito il Presidente del Consiglio e  
il ministro delle finanze.

La giunta del bilancio udì la  
lettura della relazione dell'on. El-  
lena sul bilancio del Tesoro: ed  
approvò i primi venti capitoli di  
questo bilancio.

Sorse questione sulla proposta  
del ministero riguardo i 75 milio-  
ni di monete borboniche fuori di  
corso. Venne stabilito di chiedere  
spiegazioni al ministro Magliani.

È ritornato a Roma da Cagliari  
il maggiore generale D. Ayala.

Egli deve riferire al ministro  
della guerra, circa le decisioni del  
consiglio di disciplina da lui pre-  
sieduto, che ha dovuto giudicare  
di questi giorni, intorno alle con-  
seguenze, dal punto di vista mili-  
tare, di un fatto successo ultima-  
mente a Cagliari, in cui trovavan-  
si implicati due ufficiali di quella  
guarnigione.

Il Consiglio di disciplina si è  
pronunciato favorevolmente agli  
ufficiali.

(Nostri dispacci)

Roma, 14, ore 9.30 ant.

La Camera ieri si trovò in nu-  
mero soltanto pel tardo arrivo di  
sette deputati, dopo che Biancheri  
aveva fatto seguire istessamente  
la discussione del bilancio degli  
interni. Depretis abilmente censurò  
il contegno del sindaco Negri pel  
Monumento a Napoleone III come  
pure spiegò le frasi di bestialità  
dette per la lapide Aschieri, ma  
non ottenne alcuna approvazione.

— Oggi la Giunta per le ele-  
zioni si radunerà l'ultima volta,  
avendo deciso il presidente Fer-  
racciu di non riconvocarla più.

— Sono morti il card. Ferrieri  
e il senatore Pallavicini marito  
della Dama di Corte.

## TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

**New York, 14.** — In seguito ad  
un grande sciopero degli operai im-  
piegati nel trasporto dei carboni nelle  
miniere della Pennsylvania, il prezzo  
del carbone aumentò enormemente a  
New York, cagionando un serio ma-  
lessere, specialmente nella classe po-  
vera.

**Washington, 14.** — Il Senato  
pronunziò lo scioglimento della Setta  
dei Mormoni, ordinando pene severe  
contro la poligamia nell'Utah.

**Berlino, 14.** — Il Consiglio fe-  
derale radunatosi a mezzodi per delibe-  
rare sulle decisioni da prendersi di  
fronte alle deliberazioni del Reichstag  
sul progetto militare.

**Berlino, 14.** — La Nord Deutsche  
pubblica i documenti diplomatici men-  
zionati da Bismarck nella seduta di  
ieri, relativi all'appoggio chiesto a  
Napoleone III dalla Casa di Hannover.

**Cose inglesi e francesi**

**Londra, 14.** — La conferenza  
dei capi liberali e radicali durò tre  
ore, poscia fu aggiornata fino alla ri-  
unione del Parlamento. La conferenza  
fu senza risultato.

**Parigi, 14.** — Il Temps dice che  
secondo le notizie giunte dal Tonchino  
sembra che i membri cinesi della  
Commissione per la delimitazione delle  
frontiere sollevano molte contestazio-  
ni sulla frontiera verso il capo Pak-  
lung.

**Parigi, 14.** — Notizie particola-  
ri mettono in dubbio la versione uf-  
ficiale sulla circostanza della morte  
di Iddesleigh; farebbero credere che  
Northcote fu colpito da sincope non  
avanti ma durante il suo colloquio con  
Salisbury, in seguito a viva discussio-  
ne fra loro. Tale notizia merita con-  
ferma.

**Tunisi, 14.** — Un decreto colpi-  
sce l'esportazione delle olive verdi  
con un diritto di due franchi e abbas-  
sa di circa 50 per 100 i diritti di es-  
portazione del bestiame.

**In Bulgaria**

**Londra, 14.** — Lo Standard ha  
da Filippopoli: Le autorità bulgare  
ricevettero da Costantinopoli l'avviso  
che la Russia insiste presso la Porta  
per far pronunziare l'illegalità della  
Reggenza, e del governo attuale della  
Bulgaria.

**Accidente ferroviario**

**Milano, 14.** — Stamane avvenne  
scontro presso Codogno, fra un  
treno merci e un treno passeggeri,  
19 feriti leggermente, otto vagoni ri-  
masero avariati sensibilmente.

**Bismarck battuto  
Reichstag sciolto!**

**Berlino, 14.** — Reichstag. La  
proposta di Hauffenberg che accorda  
468,000 uomini per un triennio è ap-  
provata con voti 186 contro 184.

I conservatori, i liberali conserva-  
tori e i nazionali liberali votarono  
contro.

I socialisti, la maggior parte degli  
alsaziani e Johausen (danese) si a-  
stenero.

Bismarck lesse, in seguito a tale  
voto, un messaggio dell'imperatore  
che scioglie il Reichstag.

— Un ordinanza dell'imperatore de-  
creta che le elezioni dei deputati al  
Reichstag si faranno al 21 febbraio.

F. ZON, Direttore.  
STEFANI ANTONIO Gerente responsabile.

## COMUNICATO

Io sottoscritto rendo publicamen-  
te noto che d'ora innanzi non mi  
tengo responsabile dei debiti che  
fosse per incontrare con chichessia  
mio figlio Francesco sotto qualun-  
que forma vengano da lui incon-  
trati.

Padova, 14 gennaio 1887.

DRIGO SANTE.

## LOTTERIA

dell'Associaz. della Stampa  
(Vedi IV. Pagina)

A. M. D. Fontana

## DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

agli Eremitani in fianco l'Arena  
Via Ballotte, N. 3248.

Specialista per otturature di Denti.  
Applica Denti e Dentiere se-  
condo la nuova invenzione senza  
dolori.

## Prestito Ipotecario

DELLA

CITTÀ di CATTANISSETTA

EMISSIONE

di N. 1242 Obbligaz. Ipotecarie

di Lire 500 ciascuna fruttanti Lire  
22,50 l'anno e rimborsabili alla pari  
entro 50 anni, garantite con  
prima ipoteca e con dele-  
gazione sulla imposta fon-  
diaria.

**Interessi e Rimborsi  
esenti da qualsiasi ritenuta**  
pagabili a Cattanisetta, Palermo, Ro-  
ma, Napoli, Firenze, Genova, Torino,  
Milano, Venezia, Bologna, Brescia, Ve-  
rona, Bellinzona e Lugano.

## Sottoscrizione Pubblica

nei giorni 17, 18, 19 e 20 Gen-  
naio 1887 alle Obbligazioni Catta-  
nissetta con godimento dal 31 Di-  
cembre 1886 al prezzo di Lire  
458,50 pagabili come segue:

L. 50 — alla sottoscriz. dal  
17 al 20 genn. 1887  
» 100 — al riparto  
» 150 — al 1 febbraio 1887  
» 158 50 al 10 » »

Totale L. 458 50

Le Obbligazioni liberate per intero  
alla sottoscrizione avranno la prefe-  
renza in caso di riduzione.

## Garanzie e Vantaggi

Il Comune di Cattanisetta per  
garantire in modo assoluto queste  
Obbligazioni:

ha concesso prima Ipoteca sui ter-  
reni coltivati e sui fabbricati urbani di  
sua proprietà.

ha fatto delegazione e cessione a  
favore dei portatori delle Obbligazio-  
ni del reddito proveniente dall'impo-  
sta fondiaria.

L'assessore ha assunto obbligo di  
versare ogni bimestre le relative som-  
me alla Banca Nazionale vinco-  
landole pel pagamento degli interessi ed  
ammortamento di queste Obbli-  
gazioni.

L'imposta fondiaria si riscuote con  
privilegio fiscale, e per conseguenza  
la delegazione o cessione dell'impo-  
sta fondiaria rappresenta un incas-  
so che non può mai mancare.

Le Obbligazioni ipotecarie Catta-  
nissetta garantite anche con privi-  
legio speciale per cessione dell'im-  
posta Fondiaria rappresentano quindi  
l'impiego più sicuro e più fruttifero  
che si possa avere nelle attuali con-  
dizioni del mercato finanziario; te-  
nuto conto del maggior rimborso esse  
fruttano più del 5 per cento  
netto di ogni tassa.

## GRESHAM

COMPAGNIA INGLESE D'ASSICURAZIONE SULLA VITA

SOCIETÀ ANONIMA

Costituita in Londra nel 1848 — Stabilita in Italia nel 1855

Capitale sociale L. 2,500,000 — Capitale versato L. 542,800

Sede della Compagnia LONDRA, St. Mildred's House.  
Succursale in Italia: FIRENZE, Via de' Buoni, N. 4.

## Situazione al 30 Giugno 1885

Attività . . . . . L. 91,064,543.54  
Reddito annuo . . . . . » 17,926,068.77  
Pagamenti per scadenze, sinistri, riscatti ecc., circa » 165,000,000.—  
Utili ripartiti, di cui quattro quinti agli assicurati » 16,525,000.—

Cautioni date al R. Governo Italiano  
in cartelle di Renditi 5 per cento del Debito Pubblico L. 914,100

Assicurazioni con partecipazione agli utili e senza partecipazione

Assicurazioni in caso di morte - Assicurazioni in caso di vita

ASSICURAZIONI MISTE ED A TERMINE FISSO

Rendite vitalizie immediate o differite

Per chiarimenti ed informazioni rivolgersi alla Sede della Suc-  
cursale italiana in Firenze, Via de' Buoni, 4 (Palazzo  
Gresham).

Agenzia Generale per le Provincie Venete Banca Veneta di De-  
positi e Conti Correnti - Venezia.

Rappresentanza in Padova:

PROF. SILVIO MARTINI

La Sottoscrizione Pubblica  
è aperta nei giorni 17, 18, 19 e  
20 Gennaio 1887.

In Cattanisetta presso la Cassa Co-  
munale.

» Milano presso Francesco Compa-  
gnoni, Via S. Giuseppe, 4.

» Genova presso la Banca di Genova.

» Torino presso i sigg. U. Gaiser e  
C. banchieri e la Banca Subal-  
pina e di Milano.

» Napoli presso la Società di Cre-  
dito Meridionale.

» Lugano presso la Banca della Sviz-  
zera Italiana.

» Padova presso Carlo Vason e Go-  
vanni Graesan, Cambio Valute.

## C. D. PAVAN

CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÈ N. 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglie  
d'oro per oggetti di Chirurgia den-  
tistica. Per denti e dentiere in oro  
giallo e bianco ed altra composizione,  
tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo  
studio resta aperto tutti i giorni da  
mane a sera.

## D'affittarsi

ANCHE SUBITO

Casa Civile con quattro campi  
circa al N. 575 nei pressi della  
Stazione centrale. Per trattative  
rivolgersi all'ufficio del Bacchi-  
glione.

## Lezioni

diurne e serali di  
tedesco e di fran-  
cese dal profes-  
sor Bert, via Gal-  
lo, sotto il porticatto.

## LEZIONI

di scherma, ginnastica e ballo

ORARIO

Fanciulle — Lunedì e Mercoledì  
dalle 3 alle 4 ginnastica.

Venerdì dalle 3 alle 4 ballo.

Fanciulli — Giovedì e Sabato  
dalle 3 alle 4 ginnastica.

Venerdì dalle 3 alle 4 ballo.

Per gli adulti — Lunedì, Mer-  
coledì e Venerdì dalle 7 alle 8 pom-  
ballo.

Scherma — Tutte le altre ore  
dalle 8 ant. alla mezzanotte sono per  
le lezioni di scherma ed esercizio li-  
bero di ginnastica.

F. Cesarano.

## Viglietti da Visita

al cento Lire 1.50

# LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E BINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliano di Firenze.

Si vende esclusivamente in **Napoli**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette **L. 1,40** cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) **L. 1,40** la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

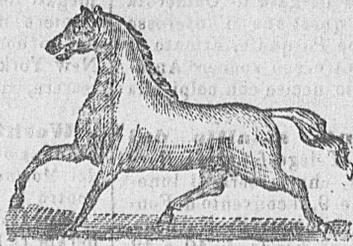
N. B. Il signor **Ernesto Pagliano** possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), **Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano** e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di **Alberto Pagliano fu Giuseppe**, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, né mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederne parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

5330

Ernesto Pagliano

# BALSAMO D'ARIGILIO DEL PIOVESAN



Per uso veterinario questo Balsamo già da lungo tempo preferito da negozianti ed allevatori di cavalli, è rimedio sovrano nelle artritidi erpeti, ferite, infiammazioni in generale e cioè: mali di gola, angine, ingorghi glandulari, edemi, stemmoni, contusioni. Nella zoppina dei bovini per la cura dei piedi. Ajuta poi mirabilmente la riproduzione del pelo.

## Cauterizzante Pievesan

Infallibile per la cura dei Riccioli o porri ricci, mal di fico, o porro fico, mal dell'asino o carie dell'unghia, piaghe ulcerose.

Prezzo del Balsamo la scatola **L. 2**. Prezzo del Cauterizzante, flacon grande **L. 5**, flacon piccolo **L. 3**.

Si spediscono dietro rimessa dell'importo più Centesimi 50 per pacco postale dal farmacista **BIANCHI LUIGI** Brescia, proprietario ed esclusivo preparatore e vendesi in Padova presso la farmacia **Luigi Cornello** e presso la farm. **Giacomo Stoppati, Prato della Vallè**.

# LOTTERIA

DELLA

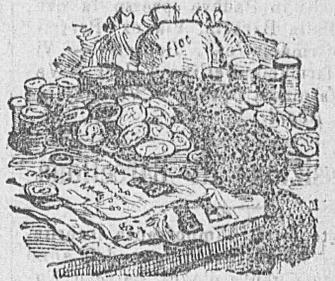
**ASSOCIAZIONE DELLA STAMPA**

autorizzata con Dec. 16 aprile 1886

1555 Premi dell'effettivo valore di

**L. 400,000**

Tutti oggetti d'oro e d'argento immediatamente convertibili in contanti a richiesta del vincitore - senza deduzione alcuna - dalla Banca Subalpina e di Milano.



I premi si dividono in tre grandi premi di lire

**100.000 50.000 20.000**

Due premi da . . . . . L. 15.000

Cinque da . . . . . » 10.000

Cinque da . . . . . » 5.000

10 da L. 1000 - 30 da L. 500 - 500 da L. 100

1000 da L. 50

Ogni biglietto costa **UNA LIRA**

Chi avendo acquistato un gruppo di 5 biglietti, possederà il 1° numero estratto guadagnerà tutti i 5 premi cioè Lire

**200,000**

Gli altri possessori di gruppi di cinque biglietti recanti gli altri numeri successivamente estratti guadagneranno i premi di valore quintuplo di quello che toccheranno se possedessero gli stessi numeri, ma per una serie sola.

I biglietti si vendono: in **Torino** presso la Banca Subalpina e di **Milano**, in **Padova** presso il Banco **E. Leoni e Carlo Vason**.

# Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO



# La Stagione

Esce il 1° e il 16 d'ogni mese 720,000 copie 720,000 (in 15 lingue)

Dà ogni anno 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 appendici con 200 modelli da tagliare, e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO (franco nel Regno)

anno sem. trim.  
Grande Ed. 16 9 — 5,—  
Piccola 8 4 50 2 50

Per l'Estero

anno sem. trim.  
Grande Ed. 20 12 6 50  
Piccola 11 6 3 50

Numeri separati L. UNA

La Grande Edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquarello. Gli abbonamenti decorrono solo dal 1° gen., 1° apr., 1° lug. e ottobre.

Pagamenti anticipati. Numeri di saggio gratis a chiunque li chiedi.

Si ricevono abbonamenti al giornale **La Stagione** e si offrono numeri di saggio a gratis a chiunque ne faccia domanda presso l'amministrazione del giornale **Il Bacchiglione** in Padova.

# L'UFFICIO PERIODICI-HOEPLI MILANO

pubblica e manda GRATIS saggi dei seguenti:

**La Stagione** che esce a **Milano** il 1° e il 16 d'ogni mese.

**La Saison** che esce a **Parigi** contemporaneamente alla **Stagione**.

I due più splendidi e più economici **Giornali di Moda** per Signore, Sarte e Modiste. Edizione piccola **L. 8** grande **L. 16** all'anno Franco nel Regno.

**L'Italia Giovane** periodico mensile illustrato, per giovanetti e giovanette dagli 8 ai 16 anni.

Abbonamento annuo **L. 15** (Franco nel Regno)

**L'Art et l'Industrie** periodico mensile, con splendide incisioni. Si occupa del progresso delle arti industriali. Abbonamento annuo **L. 23** (Franco nel Regno)

**Il Sarto Elegante** rivista mensile con grandi tableaux colorati per Sarti. Abbonamento annuo **L. 18** (Franco nel Regno)

Per Numero di saggio gratis, o abbonamenti dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoepli, Milano, Corso Vittorio Em., 37.

# FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO VIA S. PROSPERO, N. 7

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione d'Anversa 1885 — Torino 1884

Nizza 1883 — Nazionale di Milano, 1881

Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880 e Bruxelles 1886.

Il **Fernet-Branca** è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il **Fernet-Branca** non si deve confondere con molti **Fernet** messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il **Fernet-Branca** estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è **Vermifugo Anticolerico**.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F. LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre **Fernet-Branca** a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo **Fernet** ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e recuperano perfetta salute.

In generale il **Fernet-Branca** ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della **Concenzia** il **Fernet-Branca** ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI,

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro **L. 3,50** — Piccole **L. 1,50**

# ASTHME (Medaglia d'onore) NEURALGIES

Catarro, Oppressioni, Tosse, Palpitazione e tutte le affezioni delle parti respiratorie, sono calmate all'istante e guarite mediante **TUBI LEVASSEUR**.

3 franchi in FRANCIA.

**Emicranie, Crampi di stomaco** e tutte le malattie nervose, sono guarite immediatamente mediante pillole **antineuralgiche** del Dottor **CRONIER**.

Esigere il bollo di garanzia dell'Unione dei Fabbricanti.

Farmacia **Robiquet**, rue de la Monnaie, 23, Parigi. — In Milano, da **A. MANZONI e C.**, via Sala, 16; Roma, via di Pietra, 91 — Napoli, piazza Municipio, angolo via **P. E. Imbriani**, 27, e da tutti i farmacisti. — In Padova presso **Pianeri Mauro, L. Cornelio**.

ANNO IV

# Gazzetta del Popolo della DOMENICA

Esce alla **DOMENICA** Giornale Letterario-Artistico-Scientifico-Illustrato Esce alla **DOMENICA**

Gli Abbonati lo ricevono lo stesso giorno

Ogni Numero costa Cent. 10

Abbonamento per tutto il Regno:

Anno **L. 4,50** — Semestre **L. 2,50**, franco per la Posta.

Rivolgere domande: Stamperia della **Gazzetta del Popolo**, TORINO.

# G. B. MEGGIORATO

COMMISSIONATO IN PADOVA fino dall'anno 1876

per vendite di Case, Fondi, DINARI PRONTI A MUTUO, Affittanze, Sconti Cambiali.

Studio e Casa, Via S. Andrea, I. Piano, 533.

Pregati rivolgersi DIRETTAMENTE onde evitare ritardi nelle operazioni e corrispondenze.